



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA
PERIODO DAL 1/1/2019 AL 31/12/2019

ENTE TERZO Fondazione Prof. Enzo Ferroni Onlus

RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ Prof. Mario Primicerio

DURATA DEL MANDATO dal 30/9/2015 al 19/11/2023 (*)

(*): data scadenza del secondo mandato

INDICAZIONI SUL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'ENTE

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. In particolare, essa ha per oggetto lo sviluppo e la ricerca nei seguenti campi: metodologie e tecniche per la conservazione dei beni culturali; scienze delle superfici dei colloidali, delle interfasi e dei nanosistemi e loro applicazioni per il trasferimento tecnologico, anche in relazione alle tematiche connesse alla conservazione e al restauro dei beni culturali. La Fondazione ha ricevuto lo status di organismo Onlus dalla Regione Toscana e si trova sotto la vigilanza della Regione Toscana.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL PERIODO

- partecipazione alla raccolta e ordinamento di pubblicazioni, documenti, dati ecc.;
- organizzazione di convegni (in occasione del 150° anniversario della Tavola Periodica di Mendeleev);
- finanziamento di 2 premi di laurea, 3 premi per le migliori presentazioni orali a convegno della Società europea dei Colloidi e delle Interfasi e 1 borsa di studio per progetto cofinanziato da Fondazione CRF, Museo La Specola, Opificio delle Pietre Dure, CISM e Dipartimento di Chimica;
- presentazione di richieste di finanziamento su bandi FCRF.

BENEFICI DERIVANTI ALL'ATENEO DALLA PARTECIPAZIONE, CON RIFERIMENTO SPECIFICO ALL'INTERESSE STRATEGICO A MANTENERE LA PARTECIPAZIONE E ALLE PROSPETTIVE FUTURE DEL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ

L'Ateneo di Firenze e' fra i fondatori della Fondazione e nomina due propri rappresentanti nel CdA della Fondazione Ferroni.

Partecipazione alle attività della Fondazione Ferroni di sostegno per i/le giovani laureati/e.

EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE NELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE TERZO ANCHE DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA

Disponibilità delle risorse finanziarie limitata dallo Statuto.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

INDICAZIONI SULL'APPLICAZIONE NELL'ENTE DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

Le normative sono applicate scrupolosamente.

EVENTUALI ATTIVITÀ O CIRCOSTANZE DA CUI POSSA DERIVARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, PREGIUDIZIO ALL'UNIVERSITÀ

a titolo esemplificativo: previsioni di modifiche statutarie sostanziali, mancato adeguamento alla normativa vigente, mancata ricezione di documentazione che consenta il monitoraggio dell'Ente, assenza di attività, inerzia amministrativa, attività in potenziale concorrenza con le attività istituzionali dell'Università, presenza di potenziali conflitti di interessi.

Nessuna

ULTERIORI NOTE CON RIFERIMENTO AGLI INDIRIZZI GIÀ FORNITI DAGLI ORGANI DI ATENE O RICHIESTA DI ULTERIORI SPECIFICI INDIRIZZI

Nessuna

Per le sole partecipazioni in società, anche consortili o in forma cooperativa, cui si applicano le disposizioni del d.lgs n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo Unico Società Partecipate - TUSP):

ESISTENZA E INDICAZIONE DI EVENTUALI SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE CONTROLLATO

Nessuna

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE A QUALSIASI TITOLO PER L'ANNO IN QUESTIONE SUL BILANCIO DELL'UNIVERSITÀ

Nessuno

EVENTUALE TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DAL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ

Nessuno

NUMERO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE

Nessuno



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE
Nessuno

ESISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ DELL'INCARICO DEL RAPPRESENTANTE
Nessuna

Per le sole società a controllo pubblico, definite nell'art. 2 del D.lgs. n.175/2016 lettere m) e b),

m) «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);
b) «controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI GENERALI PREVISTI DAL D.LGS. N.175/2016

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 19 D.LGS. N.175/2016 gestione del personale e delle procedure di reclutamento secondo i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e i principi previsti dall'art. 35, comma 3, del d.lgs n. 165/2001

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 6 D.LGS. N.175/2016 organizzazione e gestione della società e adozione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 22 D.LGS. N.175/2016



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

applicazione del massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del d.lgs. n. 33/2013

DATA _____

FIRMA